

## **Indicazioni di carattere operativo per l'utilizzo degli indicatori**

Gli indicatori descrivono e misurano in modo concreto i risultati attesi e quelli effettivamente ottenuti dai progetti finanziati. La loro funzione è quindi quella di rappresentare le attività progettuali e i risultati conseguiti per effetto della loro realizzazione.

Per ogni bando o iniziativa è disponibile un set di indicatori predefinito coerente con le finalità generali dell'iniziativa. Con il set proposto si intende tenere conto dei principali obiettivi del bando o iniziativa, ma è sempre possibile, laddove venga ritenuto opportuno e in particolar modo nel corso della seconda fase, integrarlo per tenere conto in modo completo degli obiettivi specifici dei singoli progetti finanziati.

Gli indicatori proposti appartengono a due diverse tipologie:

- **Indicatori di output o di risultato (R)**, che fanno riferimento alla misurazione dei prodotti realizzati e dei servizi erogati dal progetto (esempio: AA1 - N. destinatari intercettati).
- **Indicatori di esito (E)**, che fanno riferimento ai cambiamenti generati dal progetto sui destinatari diretti degli interventi (esempio: AA4 - N. destinatari che superano le condizioni iniziali di fragilità) e sui luoghi in cui essi vivono.

Tutti gli indicatori devono essere collegati ad una sola azione progettuale, alla quale devono essere collegate anche tutte le localizzazioni territoriali in cui il progetto prende in carico i beneficiari. Si richiede, perciò, di associare tutti gli indicatori e le localizzazioni suddette all'azione riferita alle attività di coordinamento / *governance* / regia (c.d. attività "trasversali").

Di seguito è riportato il set degli indicatori riferiti al bando per la valorizzazione della Masseria Tagliatelle, che è possibile configurare mediante la piattaforma Chàiros. **Gli indicatori, sono da considerarsi tutti obbligatori.**

Eventuali altre informazioni non disponibili nel set degli indicatori, possono essere riportate nel campo "output" collegato alle singole attività progettuali. Nel campo output delle singole attività possono essere riportate informazioni di dettaglio di cui è possibile trovare riscontro nel piano dei costi di progetto, quali ad esempio il numero di ore destinate alle attività, la quantità di prodotti che si intende realizzare, il numero di eventi pubblici, ecc.

Per ciascun indicatore deve essere indicato il valore atteso nei diversi stati di avanzamento del progetto. I valori a V1 corrispondono a quanto raggiunto a 1/3 del progetto e sono verificati nel corso della prima verifica tecnica e/o finanziaria; i valori a V2 a 2/3 del progetto sono oggetto di verifica nel corso della seconda verifica tecnica e/o finanziaria; i valori a V3 corrispondono a quanto ottenuto alla fine del progetto e sono oggetto di verifica finale (tecnica e finanziaria) per la liquidazione del saldo. V4 indica i valori raggiunti successivamente alla chiusura del progetto (verifica ex post ad almeno 2 anni dalla fine del progetto).

I valori attesi inseriti in ciascuna casella devono essere:

- riferiti esclusivamente alla situazione prevista o raggiunta al tempo considerato (sia che si tratti del valore previsionale formulato in fase di progettazione, sia che si tratti di valore effettivo rilevato in fase di monitoraggio). In altri termini, ogni valore V1, V2, V3, V4 fornisce una fotografia della situazione complessivamente realizzata fino a quel momento. **I valori sono dunque "cumulativi" (cioè ogni valore ricomprende sempre il valore indicato per il V precedente), ad eccezione di quelli che contengono, nella loro formulazione, la dicitura "attivi al momento del rilevamento";**
- espressi in valore assoluto e mai in valore percentuale (salvo nei casi in cui questo venga esplicitamente richiesto dagli uffici).

La valorizzazione degli indicatori deve essere sempre definita con grande cautela (realismo) e in stretta correlazione con gli elementi concreti del progetto.

<b>settore (macrosettori)</b>	<b>finalità (obiettivi generali)</b>	<b>risultati (ambiti di intervento)</b>	<b>Tipo ind.</b>	<b>codice</b>	<b>indicatore</b>	<b>note taranto</b>
Inclusione sociale delle persone svantaggiate	Potenziamento e ampliamento delle condizioni di accesso ai servizi	Vittime di tratta (sessuale, lavorativa, etc.)				
		Persone detenute o sottoposte a pene alternative				
		Persone che hanno subito violenza di genere				
		Persone con dipendenze comportamentali				
		Persone in condizioni di sfruttamento lavorativo				
		Persone in povertà sanitaria				
		Persone con disabilità				
		Immigrati (Persone prive dei diritti di cittadinanza)				
		R	AA1	N. destinatari intercettati	L'indicatore misura il numero di persone target, che il progetto potrebbe complessivamente raggiungere. Rileva quindi il bisogno espresso dal territorio rispetto ai servizi offerti dal progetto. Il valore assunto da questo indicatore può essere uguale a quello del successivo AA2, nella misura in cui tutti gli "intercettati" accedono ai servizi previsti dal progetto. Nel caso in cui il progetto intercetti individui che poi, per diversi motivi, non sono agganciati o non accedono ai servizi, l'indicatore AA1 avrà un valore superiore ad AA2, rilevando quindi il bisogno insoddisfatto. Specificare in nota la tipologia di destinatari intercettati (es. minori, adulti, anziani, etc.).	
		R	AA2	N. destinatari agganciati o che accedono ai servizi del progetto	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme di AA1 (quindi il valore non potrà in alcun caso essere superiore ad esso), si riferisce al numero di persone che vengono contattate direttamente per valutare una successiva presa in carico (misurata dall'indicatore AA3). In particolare, questo indicatore dovrà rilevare il numero di persone agganciate dal progetto, perché accedono ai servizi da esso offerti, ma che non vengono incluse in un percorso di presa in carico di medio-lungo periodo. A titolo esemplificativo identifica, quindi, il numero di persone che accedono ai servizi informativi erogati da uno sportello di orientamento o che beneficiano di una singola prestazione (es. una sola seduta psicologica). Specificare in nota la tipologia di destinatari agganciati o che accedono ai servizi (es. minori, adulti, anziani, etc.).	
		R	AA3	N. destinatari presi in carico	L'indicatore, da intendersi come sottoinsieme di AA2 (quindi il valore non potrà in alcun caso essere superiore ad esso), si riferisce al numero di persone che, dopo essere state contattate e sottoposte a valutazione e diagnosi, sono inserite in un percorso individualizzato di presa in carico. Specificare in nota la tipologia di destinatari presi in carico (es. minori, adulti, anziani, etc.).	
		E	AA4	N. destinatari che superano le condizioni iniziali di fragilità	L'indicatore si riferisce al numero di destinatari che hanno completato il percorso di presa in carico e che hanno quindi soddisfatto il bisogno iniziale, fuoriuscendo dalla condizione di fragilità. L'indicatore è un sottoinsieme di AA3 e quindi non può assumere un valore superiore ad esso. Specificare in nota la tipologia di destinatari che superano le iniziali condizioni di fragilità (es. minori, adulti, anziani, etc.).	
		R	AE1	N. presidi fisici/fissi attivati nell'ambito del progetto che erogano servizi ai beneficiari, attivi al momento del rilevamento	L'indicatore si riferisce al numero di presidi fissi/fisici per l'erogazione di servizi che il progetto attiva o rafforza (es. ambulatori, sportelli di orientamento, etc.). Specificare in nota la tipologia di servizio.	

		R	AE2	N. presidi itineranti o unità di strada attivati nell'ambito del progetto che erogano servizi ai beneficiari, attivi al momento del rilevamento	L'indicatore si riferisce al numero di presidi itineranti o unità di strada per l'erogazione di servizi e attività di prevenzione che il progetto attiva o rafforza. A titolo esemplificativo identifica il numero di unità mobili attivate che, in maniera itinerante, forniscono servizi di informazione, primo ascolto, indirizzamento e supporto psicologico. Specificare in nota la tipologia di servizio.
		R	AE3	N. presidi on line attivati nell'ambito del progetto che erogano servizi ai beneficiari, attivi al momento del rilevamento	L'indicatore si riferisce al numero di presidi online per l'erogazione di servizi e attività di prevenzione che il progetto attiva o rafforza. Specificare in nota la tipologia di servizio.
		R	AE4	N. protocolli, convenzioni e accordi stipulati per la messa in rete dei servizi, attivi al momento del rilevamento	Si riferisce a protocolli, accordi di rete o convenzioni stipulati nell'ambito del progetto da soggetti interni/esterni alla partnership pubblici/privati per la messa in rete dei servizi (attivati dal progetto o già esistenti) per facilitarne una migliore fruizione. Specificare in nota la tipologia di accordi stipulati, le relative finalità e gli enti coinvolti.
		E	AE5	N. protocolli, convenzioni e accordi stipulati con enti pubblici e finalizzati alla continuità delle attività di progetto, attivi al momento del rilevamento	Si riferisce a protocolli, accordi di rete o convenzioni stipulati nell'ambito del progetto con enti pubblici (es. ASP, Piano di zona, etc.) al fine di garantire la continuità delle principali attività di progetto. Gli accordi devono essere validi e attivi al momento del rilevamento. Specificare in nota la tipologia di accordi stipulati, le relative finalità e gli enti coinvolti.
		R	MC1	N. operatori che migliorano le competenze professionali	L'indicatore si riferisce al numero degli operatori che, nell'ambito del progetto, migliorano le proprie competenze partecipando a percorsi formativi specifici. Il dato individuale deve essere documentabile.
Inclusione lavorativa	Vittime di tratta (sessuale, lavorativa, etc.)				
	Persone detenute o sottoposte a pene alternative				
	Persone che hanno subito violenza di genere				
	Persone in condizioni di povertà abitativa				
	Persone con dipendenze comportamentali				
	Persone in condizioni di sfruttamento lavorativo				
	Persone in povertà sanitaria				
	Persone con disabilità				
	Immigrati (Persone prive dei diritti di cittadinanza)				
			R	AD1	N. destinatari che acquisiscono competenze specifiche
		R	AD2	N. destinatari che conseguono certificazioni delle competenze e qualifiche professionali riconosciute	L'indicatore si riferisce ai destinatari che partecipano ad attività di formazione professionale ottenendo una qualifica professionale o una certificazione delle competenze. Valorizzare sempre il campo "Fonte di verifica" a dimostrazione delle competenze acquisite (es. rilascio attestato di partecipazione). Specificare in nota la tipologia di destinatari.
		R	AD3	N. destinatari che realizzano stage o tirocini	L'indicatore si riferisce ai destinatari che, grazie al progetto, realizzano stage o tirocini presso soggetti interni o esterni alla partnership o che vengono inseriti in attività produttive collegate al progetto (non vanno considerate le risorse umane coinvolte nelle attività progettuali trasversali, come ad es. educatori, coordinatori, rendicontatori, etc.). Specificare in nota la tipologia di destinatari.
		E	AD4	N. destinatari assunti con contratti di collaborazione occasionale o continuativa	L'indicatore si riferisce ai destinatari che, grazie al progetto, ottengono un contratto di collaborazione occasionale o continuativa presso soggetti interni o esterni alla partnership o che vengono inseriti in attività produttive collegate al progetto (non vanno considerate le risorse umane coinvolte nelle attività progettuali trasversali, come ad es. educatori, coordinatori, rendicontatori, etc.). Specificare in nota la tipologia di destinatari.

			E	AD5	N. destinatari assunti con contratti di lavoro dipendente	L'indicatore si riferisce ai destinatari che, grazie al progetto, ottengono un contratto di lavoro dipendente presso soggetti interni o esterni alla partnership o che vengono inseriti in attività produttive collegate al progetto (non vanno considerate le risorse umane coinvolte nelle attività progettuali trasversali, come ad es. educatori, coordinatori, rendicontatori, etc.). Specificare in nota la tipologia di destinatari.
			E	AD6	N. destinatari che avviano esperienze individuali di autoimpiego	L'indicatore si riferisce ai destinatari che avviano esperienze di lavoro autonomo in forma individuale, grazie al progetto e alla partecipazione a corsi di formazione, stage e tirocini realizzati nell'ambito delle attività progettuali (non vanno considerate le risorse umane coinvolte nelle attività progettuali trasversali, come ad es. educatori, coordinatori, rendicontatori, etc.). Specificare in nota la tipologia di destinatari.
			E	AD7	N. destinatari che avviano esperienze imprenditoriali non individuali (cooperative, imprese sociali, altre forme di impresa)	L'indicatore si riferisce ai destinatari che avviano, in collaborazione con altre persone, nuove esperienze imprenditoriali (ad es. cooperative, imprese, ecc.), grazie al progetto e alla partecipazione a corsi di formazione, stage e tirocini realizzati nell'ambito del progetto (non vanno considerate le risorse umane coinvolte nelle attività progettuali trasversali, come ad es. educatori, coordinatori, rendicontatori, etc.). Specificare in nota la tipologia di destinatari.
			R	AF1	N. imprese che attivano/hanno attivato stage o tirocini nell'ambito del progetto	L'indicatore si riferisce al numero di imprese che attivano/hanno attivato stage e tirocini per i destinatari di progetto.  Le imprese sociali dovranno essere valorizzate come "imprese" (indicatori AF1-AF2) o come "ETS" (indicatori AF5-AF6) a seconda della forma giuridica adottata. Specificare in nota la forma giuridica. Le cooperative sociali e i loro consorzi acquisiscono di diritto la qualifica giuridica di "impresa sociale" e vanno classificate come "imprese" (indicatori AF1-AF2). Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate come "ETS" (indicatori AF5-AF6).
			R	AF2	N. imprese che, nell'ambito delle azioni originate dal progetto, assumono beneficiari dello stesso	L'indicatore si riferisce al numero di imprese che assumono destinatari di progetto. Specificare in nota la tipologia contrattuale.  Le imprese sociali dovranno essere valorizzate come "imprese" (indicatori AF1-AF2) o come "ETS" (indicatori AF5-AF6) a seconda della forma giuridica adottata. Specificare in nota la forma giuridica. Le cooperative sociali e i loro consorzi acquisiscono di diritto la qualifica giuridica di "impresa sociale" e vanno classificate come "imprese" (indicatori AF1-AF2). Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate come "ETS" (indicatori AF5-AF6).
			R	AF3	N. enti pubblici che attivano/hanno attivato stage o tirocini nell'ambito del progetto	L'indicatore si riferisce al numero di enti pubblici che attivano/hanno attivato stage e tirocini per i destinatari di progetto.
			R	AF4	N. enti pubblici che, nell'ambito delle azioni originate dal progetto, assumono beneficiari dello stesso	L'indicatore si riferisce al numero di enti pubblici che assumono destinatari di progetto nell'ambito delle azioni originate dal progetto. Specificare in nota la tipologia contrattuale.
			R	AF5	N. ETS (non imprese) che attivano/hanno attivato stage o tirocini nell'ambito del progetto	Si riferisce agli enti di terzo settore che attivano/hanno attivato stage e tirocini per i destinatari di progetto. Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate tra gli "ETS" in quanto fa fede la forma giuridica.
			R	AF6	N. ETS (non imprese) che, nell'ambito delle azioni originate dal progetto, assumono beneficiari dello stesso	Si riferisce agli enti di terzo settore che assumono destinatari di progetto nell'ambito delle azioni originate dal progetto. Specificare in nota la tipologia contrattuale. Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate tra gli "ETS" in quanto fa fede la forma giuridica.
Infrastrutturazione sociale	Sviluppo della partecipazione alla vita di comunità	Partecipazione dei cittadini alla vita associativa della comunità	R	NA3	N. volontari coinvolti nelle azioni originate dal progetto	Si riferisce ai volontari (nuovi e non) grazie ai quali è possibile realizzare iniziative generate da attività di progetto (es. iniziative frutto di progettazione partecipata).

Sviluppo dell'economia locale e sociale	Sviluppo imprenditoriale locale	R	NB1	N. cittadini impegnati in attività di presidio (del territorio) o di valorizzazione (dei beni comuni)	Si riferisce a cittadini attivamente coinvolti in percorsi di progettazione partecipata, riappropriazione degli spazi, attività di re-take e, più in generale, attività di cura dei beni comuni e rigenerazione urbana.  I cittadini da conteggiare sono persone che, pure impegnandosi periodicamente nelle attività suddette, non rientrano nelle tre precedenti categorie (NA1, NA2, NA3).
		R	NE1	N. enti del terzo settore, esterni alla partnership, che partecipano/hanno partecipato alle attività di progetto	L' indicatore si riferisce al numero di enti del terzo settore, esterni alla partnership, che partecipano/hanno partecipato alle attività di progetto.
		R	NE2	N. enti for profit, esterni alla partnership, che partecipano/hanno partecipato alle attività di progetto	L'indicatore si riferisce al numero di enti for profit, esterni alla partnership, che partecipano/hanno partecipato alle attività di progetto.
		R	NE3	N. enti pubblici, esterni alla partnership, che partecipano/hanno partecipato alle attività di progetto	L'indicatore si riferisce al numero di enti pubblici, esterni alla partnership, che partecipano/hanno partecipato alle attività di progetto.
		R	PA1	N. imprese sociali costituite (escluse le cooperative sociali) costituite nell'ambito delle azioni di progetto (anche dopo la sua conclusione)	Si riferisce ad imprese sociali (escluse cooperative sociali) costituite come risultato delle attività di progetto.
		R	PA2	N. cooperative sociali costituite nell'ambito delle azioni di progetto (anche dopo la sua conclusione)	Si riferisce a cooperative sociali costituite come risultato delle attività di progetto.
		R	PA3	N. imprese non sociali costituite nell'ambito delle azioni di progetto (anche dopo la sua conclusione)	Si riferisce a imprese non sociali costituite come risultato delle attività di progetto.
		R	PE1	N. imprese sociali (escluse le cooperative sociali) esistenti e rafforzate dalle azioni di progetto	Si riferisce ad imprese sociali (escluse cooperative sociali) già esistenti prima dell'avvio del progetto che sono state rafforzate come risultato delle attività .
		R	PE2	N. cooperative sociali esistenti e rafforzate dalle azioni di progetto	Si riferisce a cooperative sociali già esistenti prima dell'avvio del progetto che sono state rafforzate come risultato delle attività .
		R	PE3	N. imprese non sociali rafforzate nell'ambito delle azioni di progetto	Si riferisce ad imprese non sociali esistenti prima dell'avvio del progetto che sono state rafforzate come risultato delle attività
	Nuovi occupati (non appartenenti a categorie disagiate)	R	AD1	N. destinatari che acquisiscono competenze specifiche	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie disagiate, che acquisiscono specifiche competenze anche non certificate. Valorizzare sempre il campo "Fonte di verifica" a dimostrazione delle competenze acquisite (es. rilascio attestato di partecipazione).
		R	AD2	N. destinatari che conseguono certificazioni delle competenze e qualifiche professionali riconosciute	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie disagiate, che seguono corsi o altre attività di formazione certificate e professionalizzanti. Valorizzare sempre il campo "Fonte di verifica" a dimostrazione delle competenze acquisite (es. rilascio diploma /certificato).
		R	AD3	N. destinatari che realizzano stage o tirocini	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie svantaggiate, che realizzano uno stage o tirocinio grazie al progetto.
		E	AD4	N. destinatari assunti con contratti di collaborazione occasionale o continuativa	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie svantaggiate, che grazie al progetto sono assunti con un contratto di collaborazione occasionale o continuativa (attivo al momento del rilevamento).
		E	AD5	N. destinatari assunti con contratti di lavoro dipendente	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie svantaggiate, che grazie al progetto sono assunti con un contratto di lavoro dipendente (attivo al momento del rilevamento).

E	AD6	N. destinatari che avviano esperienze individuali di autoimpiego	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie svantaggiate, che grazie al progetto avviano esperienze di lavoro autonomo in forma individuale (attive al momento del rilevamento).
E	AD7	N. destinatari che avviano esperienze imprenditoriali non individuali (cooperative, imprese sociali, altre forme di impresa)	Si riferisce ai destinatari, non appartenenti a categorie svantaggiate, che grazie al progetto avviano, in collaborazione con altre persone, nuove esperienze imprenditoriali (ad es. cooperative, imprese, ecc.). L'esperienza deve essere attiva al momento del rilevamento.
R	AF1	N. imprese che attivano/hanno attivato stage o tirocini nell'ambito del progetto	Si riferisce alle imprese che attivano stage e tirocini (per persone non appartenenti a categorie svantaggiate).  Le imprese sociali dovranno essere valorizzate come "imprese" (indicatori AF1-AF2) o come "ETS" (indicatori AF5-AF6) a seconda della forma giuridica adottata. Specificare forma giuridica nelle note. Le cooperative sociali e i loro consorzi acquisiscono di diritto la qualifica giuridica di "impresa sociale" e vanno classificate come "imprese" (indicatori AF1-AF2). Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate come "ETS" (indicatori AF5-AF6).
R	AF2	N. imprese che, nell'ambito delle azioni originate dal progetto, assumono beneficiari dello stesso	Si riferisce alle imprese che assumono beneficiari del progetto (non appartenenti a categorie svantaggiate).  Le imprese sociali dovranno essere valorizzate come "imprese" (indicatori AF1-AF2) o come "ETS" (indicatori AF5-AF6) a seconda della forma giuridica adottata. Specificare forma giuridica nelle note. Le cooperative sociali e i loro consorzi acquisiscono di diritto la qualifica giuridica di "impresa sociale" e vanno classificate come "imprese" (indicatori AF1-AF2). Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate come "ETS" (indicatori AF5-AF6).
R	AF3	N. enti pubblici che attivano/hanno attivato stage o tirocini nell'ambito del progetto	Si riferisce agli enti pubblici che attivano stage e tirocini per persone normodotate e senza particolari condizioni di svantaggio.
R	AF4	N. enti pubblici che, nell'ambito delle azioni originate dal progetto, assumono beneficiari dello stesso	Si riferisce agli enti pubblici che assumono persone normodotate e senza particolari condizioni di svantaggio. Indicare tipologia contrattuale nelle note.
R	AF5	N. ETS (non imprese) che attivano/hanno attivato stage o tirocini nell'ambito del progetto	Si riferisce agli enti di terzo settore che attivano stage e tirocini per persone normodotate e senza particolari condizioni di svantaggio. Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate tra gli "ETS" in quanto fa fede la forma giuridica.
R	AF6	N. ETS (non imprese) che, nell'ambito delle azioni originate dal progetto, assumono beneficiari dello stesso	Si riferisce agli enti di terzo settore che assumono persone normodotate e senza particolari condizioni di svantaggio. Indicare tipologia contrattuale nelle note. Le associazioni e fondazioni, anche qualora abbiano assunto la qualifica giuridica di impresa sociale, vanno sempre classificate tra gli "ETS" in quanto fa fede la forma giuridica.